

## COMMISSIONI RIUNITE

### I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e III (Affari esteri e comunitari)

#### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

7-00134 Billi: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.	
7-00260 Fitzgerald Nissoli: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero ( <i>Discussione congiunta e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 7-00134 e della risoluzione n. 8-00030</i> ) .....	4
ALLEGATO 1 ( <i>Testo della risoluzione</i> ) .....	6
ALLEGATO 2 ( <i>Testo approvato della risoluzione</i> ) .....	8

#### RISOLUZIONI

*Martedì 18 giugno 2019. — Presidenza del presidente della I Commissione Giuseppe BRESCIA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Stefano Candelani.*

#### La seduta comincia alle 17.50.

**7-00134 Billi: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.**

**7-00260 Fitzgerald Nissoli: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.**

*(Discussione congiunta e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 7-00134 e della risoluzione n. 8-00030)*

Le Commissioni proseguono la discussione, rinviata, da ultimo, nella seduta del 30 maggio scorso.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, avverte che è stata presentata e assegnata alle Commissioni riunite I e III la risoluzione 7-00260 (*vedi allegato 1*), la quale, vertendo sulla medesima materia oggetto della risoluzione 7-00134, sarà discussa congiuntamente a quest'ultima.

Fucsia FITZGERALD NISSOLI (FI) illustrando la risoluzione a propria firma n. 7-00260, sottolinea come essa ampli la portata della risoluzione n. 7-00134 Billi, prevedendo la possibilità anche per i cittadini italiani residenti in Paesi extra Unione europea di richiedere la carta d'identità elettronica nei rispettivi consolati.

Evidenzia come la carta d'identità elettronica, assicurando la parità di trattamento per i cittadini residenti all'estero, darebbe un chiaro segnale di modernità ed efficienza della Pubblica Amministrazione e fornirebbe ai nostri connazionali, attraverso l'utilizzo del sistema SPID, un utile strumento per svolgere pratiche burocratiche direttamente da casa, alleggerendo l'onere a carico degli uffici consolari.

Conclusivamente, auspica l'approvazione a larga maggioranza del suo atto di indirizzo.

Il Sottosegretario Stefano CANDIANI esprime parere favorevole sulla risoluzione 7-00134; esprime altresì parere favorevole sulla risoluzione 7-00260, a condizione che sia riformulata nel senso di inserire, nella terza premessa, dopo le parole: «extra Unione europea», le seguenti: «che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione», nonché di inserire, nel primo e nel secondo impegno, dopo le parole: «extra Unione europea», le seguenti: «che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione».

Simone BILLI (Lega), esprime profonda gratitudine e apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal Governo e dai colleghi di maggioranza e di opposizione, che hanno deciso di sostenere la risoluzione a sua prima firma n. 7-00134.

Fucsia FITZGERALD NISSOLI (FI) accoglie la richiesta del Sottosegretario, riformulando conseguentemente la sua risoluzione (*vedi allegato 2*).

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano la risoluzione 7-00134 e la risoluzione 7-00260, come riformulata, che assume il numero 8-00030.

**La seduta termina alle 18.**

## ALLEGATO 1

**Risoluzione n. 7-00260 Fitzgerald Nissoli: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.****TESTO DELLA RISOLUZIONE**

Le Commissioni I e III,  
premessi che:

la carta di identità elettronica (Cie) è un documento obbligatorio che consente di verificare l'identità del titolare sia sul territorio nazionale che estero, in grado di superare le facili falsificazioni connesse alle carte di identità in versione cartacea, le quali verranno nei prossimi anni sostituite completamente;

la sostituzione della tradizionale carta di identità in formato cartaceo con quella elettronica, oltre a rafforzare gli *standard* di sicurezza, permette di assolvere alle funzioni di identificazione personale, di documento per l'espatrio in Paesi che ne riconoscano la validità, di richiesta di un'identità digitale Spid, con conseguente accesso ai servizi in rete ed erogati dalla pubblica amministrazione;

anche i cittadini italiani residenti all'estero, nei Paesi dell'Unione europea ed extra-Unione europea, iscritti regolarmente all'Aire, possono richiedere e rinnovare la carta di identità elettronica presso le strutture dei consolati italiani di riferimento;

tuttavia, si tratta di un servizio che i consolati non ancora erogano, nonostante l'impegno del Governo ad estendere anche all'estero il sistema Spid. Non tutti i consolati all'estero sono muniti delle risorse adeguate e della necessaria tecnologia per gestire le pratiche di rilascio della Cie;

l'attivazione e la gestione della Cie presso comuni e consolati è coordinata dal

Ministero dell'interno che si avvale di una commissione interministeriale permanente della quale fanno parte anche rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per la pubblica amministrazione; in attuazione dell'articolo 13 del decreto del Ministro dell'interno 23 dicembre 2015 (Modalità tecniche di emissione della carta di identità elettronica); tale commissione è stata istituita anche al fine di estendere alle sedi consolari europee le procedure già previste per i comuni, permettere anche agli italiani all'estero iscritti all'Aire di presentare domanda di rilascio e di poter ricevere la Cie presso il proprio domicilio, senza costi aggiuntivi rispetto a quanto avviene in Italia;

il crono-programma del progetto fornito alla commissione dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, che riguarda le attività di sviluppo *software* e integrazione con altri sistemi informativi, prevede l'avvio una prima fase pilota presso tre consolati in Europa, terminata la quale oltre ad essere previste circa 95 postazioni di lavoro in favore di altri consolati dell'Unione europea, dovrebbero essere portate a termine le modalità di collegamento della rete consolare ai sistemi anagrafici italiani – un *iter* dunque ancora da completare entro il 2019, come è stato confermato dal sottosegretario per l'interno Stefano Candiani in risposta a interrogazione al Senato n. 4-00236;

occorre, dunque, portare a termine in tempi rapidi, l'estensione della carta di identità elettronica anche per i cittadini

italiani all'estero, iscritti all'Aire, insieme a un piano operativo che consenta di realizzare tale obiettivo anche presso i consolati presenti nei Paesi extra Unione europea, per le cui domande è competente il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale,

impegnano il Governo:

a portare a conclusione il piano operativo che consente di estendere le procedure di realizzazione della carta di identità elettronica e del sistema Spid ai cittadini italiani residenti all'estero, con riferimento sia ai cittadini italiani residenti nei Paesi dell'Unione europea che a quelli residenti nei Paesi extra Unione europea e iscritti all'Aire;

ad assicurare le risorse necessarie e a definire le modalità organizzative tecniche,

affinché i consolati italiani all'estero, anche nei Paesi extra Unione europea, possano emettere la Cie, con modalità di consegna che non prevedano maggiori costi, nonché a velocizzare il cronoprogramma predisposto dai Ministeri competenti per il rilascio della Cie all'estero, al fine di procedere all'integrazione dei sistemi informatici della rete consolare e completare la fase di sperimentazione prevista;

a consentire ai nostri connazionali la possibilità di presentare domanda di rilascio della Cie presso il comune di iscrizione Aire, durante il loro soggiorno in Italia, secondo le istruzioni governative agli Uffici anagrafe dei comuni.

(7-00260) « Fitzgerald Nissoli, Calabria, Ravetto ».

## ALLEGATO 2

**Risoluzione n. 7-00260 Fitzgerald Nissoli: Sul rilascio della carta d'identità elettronica ai cittadini italiani residenti all'estero.****TESTO APPROVATO DELLA RISOLUZIONE**

Le Commissioni I e III,

premesso che:

la carta di identità elettronica (Cie) è un documento obbligatorio che consente di verificare l'identità del titolare sia sul territorio nazionale che estero, in grado di superare le facili falsificazioni connesse alle carte di identità in versione cartacea, le quali verranno nei prossimi anni sostituite completamente;

la sostituzione della tradizionale carta di identità in formato cartaceo con quella elettronica, oltre a rafforzare gli *standard* di sicurezza, permette di assolvere alle funzioni di identificazione personale, di documento per l'espatrio in Paesi che ne riconoscano la validità, di richiesta di un'identità digitale Spid, con conseguente accesso ai servizi in rete ed erogati dalla pubblica amministrazione;

anche i cittadini italiani residenti all'estero, nei Paesi dell'Unione europea ed extra-Unione europea che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione, iscritti regolarmente all'Aire, possono richiedere e rinnovare la carta di identità elettronica presso le strutture dei consolati italiani di riferimento;

tuttavia, si tratta di un servizio che i consolati non ancora erogano, nonostante l'impegno del Governo ad estendere anche all'estero il sistema Spid. Non tutti i consolati all'estero sono muniti delle risorse adeguate e della necessaria tecnologia per gestire le pratiche di rilascio della Cie;

L'attivazione e la gestione della Cie presso comuni e consolati è coordinata dal Ministero dell'interno che si avvale di una commissione interministeriale permanente della quale fanno parte anche rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per la pubblica amministrazione; in attuazione dell'articolo 13 del decreto del Ministro dell'interno 23 dicembre 2015 (Modalità tecniche di emissione della carta di identità elettronica); tale commissione è stata istituita anche al fine di estendere alle sedi consolari europee le procedure già previste per i comuni, permettere anche agli italiani all'estero iscritti all'Aire di presentare domanda di rilascio e di poter ricevere la Cie presso il proprio domicilio, senza costi aggiuntivi rispetto a quanto avviene in Italia;

il crono-programma del progetto fornito alla commissione dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, che riguarda le attività di sviluppo *software* e integrazione con altri sistemi informativi, prevede l'avvio una prima fase pilota presso tre consolati in Europa, terminata la quale oltre ad essere previste circa 95 postazioni di lavoro in favore di altri consolati dell'Unione europea, dovrebbero essere portate a termine le modalità di collegamento della rete consolare ai sistemi anagrafici italiani – un *iter* dunque ancora da completare entro il 2019, come è stato confermato dal sottosegretario per l'interno Stefano Candiani in risposta a interrogazione al Senato n. 4-00236;

occorre, dunque, portare a termine in tempi rapidi, l'estensione della carta di identità elettronica anche per i cittadini italiani all'estero, iscritti all'Aire, insieme a un piano operativo che consenta di realizzare tale obiettivo anche presso i consolati presenti nei Paesi extra Unione europea, per le cui domande è competente il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale,

impegnano il Governo:

a portare a conclusione il piano operativo che consente di estendere le procedure di realizzazione della carta di identità elettronica e del sistema Spid ai cittadini italiani residenti all'estero, con riferimento sia ai cittadini italiani residenti nei Paesi dell'Unione europea che a quelli residenti nei Paesi extra Unione europea che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione e iscritti all'Aire;

ad assicurare le risorse necessarie e a definire le modalità organizzative tecniche, affinché i consolati italiani all'estero, anche nei Paesi extra Unione europea che riconoscono la carta d'identità ai fini della libera circolazione, possano emettere la Cie, con modalità di consegna che non prevedano maggiori costi, nonché a velocizzare il cronoprogramma predisposto dai Ministeri competenti per il rilascio della Cie all'estero, al fine di procedere all'integrazione dei sistemi informatici della rete consolare e completare la fase di sperimentazione prevista;

a consentire ai nostri connazionali la possibilità di presentare domanda di rilascio della Cie presso il comune di iscrizione Aire, durante il loro soggiorno in Italia, secondo le istruzioni governative agli Uffici anagrafe dei comuni.

(8-00030) « Fitzgerald Nissoli, Calabria, Ravetto ».